



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE

Terna Rete Italia

svr.autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it

Pratica N.:

Prof. Mittente:

OGGETTO:[ID_VIP: 2539] Verifica di Assoggettabilità alla VIA "Raccordo Aereo a 150kV in doppia terna della linea "Canino-Arlen" a alla S.E. Toscana". Proponente: Terna Rete Italia S.p.A. - Richiesta Integrazioni.

Con riferimento al procedimento riportato in oggetto, con nota prot. CTVA-2016-0206 del 21/01/2016, che si allega alla presente, acquisita con prot. DVA-2016-1503 del 21/01/2016, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS ha comunicato la necessità di acquisire chiarimenti ed integrazioni relativi alla documentazione già fornita da codesta Società unitamente all'istanza.

Si chiede pertanto di voler provvedere a fornire le integrazioni richieste dalla CTVA.

Si comunica che la stessa dovrà essere fornita entro 30 giorni naturali e consecutivi, che decorrono dalla data di protocollo della richiesta da parte di questa Amministrazione, come stabilito dal D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Renato Grimaldi

Allegato: DVA-2016-1503 del 21/01/2016

Ufficio Mittente: Sezione Opere Civili
Funzionario responsabile: venditti.antonio@minambiente.it - tel. 0657225927
DVA-2VA-OC-13_2016-004.DOCX



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO
AMBIENTALE - VIA E VAS

Direzione Generale per le Valutazioni e le
Autorizzazioni Ambientali
DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

IL PRESIDENTE

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali

REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. 0000206/CTVA del 21/01/2016

Pratica N:

Ref. Mittente:

**OGGETTO: IDVIP2539 Raccordo Aereo a 150 kV in doppia terna della linea
"Canino-Arlena alla S.E. Tuscania, Verifica di assoggettabilità alla
VIA, Proponente Terna Rete Italia S.p.A.**

Richiesta di integrazioni.

In seguito alle attività di analisi e valutazione della documentazione presentata ed a quanto emerso nel corso delle riunioni e del sopralluogo, si ritiene necessario, ai fini del corretto espletamento delle attività istruttorie, richiedere le integrazioni/approfondimenti di seguito elencati:

1. Considerato che l'oggetto del presente procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA è un'opera nuova e che essa non è riportata in modo esplicito nei Piani di Sviluppo e i relativi Rapporti Ambientali di TERNA (nei quali viene soltanto segnalata la realizzazione della SE 380/150 kV nel Comune di Tuscania) si chiede di fornire degli approfondimenti sui criteri di scelta del tracciato e sulle alternative valutate.
2. Con riferimento all'Inquadramento Programmatico, si chiede:
 - a) in relazione al Piano Territoriale Paesaggistico Regionale, di inserire un bilancio quantitativo (sostegni, lunghezze e superfici) delle situazioni di interferenza dell'opera con i "Sistemi e ambiti di paesaggio" (Tavola A), i "Beni paesaggistici" (Tavola B) e i "Beni del Patrimonio Naturale e Culturale" (Tavola C) ed approfondire l'analisi di coerenza;
 - b) in relazione al Piano Territoriale Paesistico dell'Ambito Territoriale N.2 - Litorale Nord, di inserire un bilancio quantitativo (sostegni, lunghezze e superfici) delle situazioni di interferenza dell'opera con i "Beni di tipo A", i "Beni di tipo B" e le "Zone di tipo C" ed approfondire l'analisi di coerenza;

Ufficio Mittente: MATT-CTVA-US-00
CTVA-US-13_2016-0002.DOC

- c) di integrare l'Inquadramento Programmatico con l'analisi della potenziale interferenza con i siti della Rete Natura 2000 e le aree naturali protette (Parchi e Riserve) che sono presenti ad una distanza inferiore ai 5 km dall'opera e fornire la relazione della valutazione d'incidenza per questi siti SIC/ZPS.
3. Relativamente all'Inquadramento Progettuale, si chiede di:
- a) approfondire la descrizione della cantierizzazione dell'opera (fasi, mezzi impiegati, piste di accesso e cantieri base);
 - b) indicare le misure di mitigazione, che saranno attuate in fase di cantiere e in fase di esercizio, e i ripristini;
 - c) fornire elaborati cartografici dell'opera, dei cantieri base e delle piste di accesso su base ortofoto;
 - d) fornire un calcolo più dettagliato delle terre e rocce da scavo prodotte, in considerazione anche della tipologia delle fondazioni che saranno realizzate e rielaborare la Relazione sulla gestione delle terre e rocce da scavo affinché sia conforme ai requisiti dell'art. 41/bis della Legge 98/2013 o, nel caso di volumi prodotti superiori ai 6.000 m³, ai requisiti del DM 161/2012, come già segnalato nei pareri della Commissione n. 1403 del 20/12/2013 e n. 1492 del 09/05/2014.
4. Per quanto riguarda le componenti Ambiente idrico e Suolo e sottosuolo, si ritiene necessario integrare la documentazione con:
- a) specificazioni sulla localizzazione delle sorgenti di acque minerali e termali nell'area di studio (distanze dall'opera) e un specifico elaborato cartografico a scala adeguata;
 - b) un approfondimento relativo all'assetto stratigrafico dell'area, i rapporti tra le formazioni litologiche presenti e gli spessori dei depositi più superficiali;
 - c) maggiori indicazioni sulle modalità di realizzazione del sostegno 18 e della relativa pista di accesso, ubicati a pochi metri da un'area a pericolo di frana molto elevato (Fascia A);
 - d) la tipologia e la dimensione delle fondazioni che saranno utilizzate per i sostegni, in relazione alle caratteristiche geomorfologiche, geotecniche e geomeccaniche dei terreni e l'analisi degli impatti relativi alle componenti ambiente idrico e suolo/sottosuolo in riferimento alla tipologia dei sostegni ed alle attività di cantiere previste, dettagliando anche le possibili misure di mitigazione e di ripristino.
5. In merito alla componente Vegetazione e flora si chiede di approfondire l'interferenza dell'opera in fase di cantiere e in fase di esercizio con i Querceti collinari dei depositi piroclastici e le Formazioni miste di valloni e forre (campate 13-14 e 17-18) e fornire ulteriori fotosimulazioni per tali tratti.
6. Relativamente alla componente Fauna si chiede di:
- a) verificare la potenziale interferenza dell'opera con le rotte migratorie dell'avifauna e, qualora necessario, definire specifiche misure di mitigazione;
 - b) motivare la scelta di non valutare "*le specie di Uccelli nidificanti irregolari o che hanno nidificato in Italia per la prima volta dopo il 1988*" (pag. 50 del doc. Inquadramento Ambientale - REER12001BASA00254);
 - c) fornire un quadro sinottico sullo status di conservazione della mammalofauna, erpetofauna e batracofauna presente o potenzialmente presente nell'area di studio;
 - d) approfondire la valutazione degli impatti della fauna (terrestre e avifauna), in relazione anche all'interferenza dell'opera con i diversi habitat di interesse per la fauna, e definire misure di mitigazione sia in fase di cantiere e in fase di esercizio.

7. Per quanto riguarda la componente Ecosistemi si chiede di descrivere le potenziali interferenze dell'opera con la rete ecologica (nodi, zone tampone, corridoi ecologici, isole di naturalità etc), in termini quantitativi (superfici occupate) oltre che qualitativi, e fornire il relativo elaborato cartografico nel quale dovranno essere riportati anche i siti SIC/ZPS e IBA localizzati in prossimità dell'opera.
8. In merito alla componente Campi elettromagnetici si chiede di verificare che la base cartografica utilizzata sia aggiornata per quanto riguarda il nuovo edificato e verificare inoltre la presenza di recettori sensibili non censiti.
9. Relativamente alla componente Rumore, si ritiene necessaria una valutazione quantitativa dell'impatto acustico dell'opera in fase di costruzione e di esercizio, con particolare riferimento ai ricettori potenzialmente interessati dall'opera.

MODALITÀ E TEMPI DI CONSEGNA

Il termine a disposizione del Proponente per fornire le integrazioni richieste è fissato in 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi con decorrenza dalla data di protocollo della richiesta da parte di codesta Amministrazione.

Qualora tale termine decorra senza esito, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS non procederà "*all'ulteriore corso della valutazione*" (art.26, comma 3-ter, D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.).

Si precisa inoltre che la Commissione, a seguito dell'esame della stessa documentazione, si riserva di valutare l'opportunità di richiedere al Proponente di provvedere a dare avviso al pubblico del deposito della documentazione integrativa di cui alla presente richiesta secondo le modalità previste dall'art.20, comma 2 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i..

IL PRESIDENTE

(Ing. Guido Monteforte Specchi)